

TRATTATIVA UNIONMECCANICA-CONFAPI **Sintesi del secondo incontro rinnovo Biennio Ccnl - 23 marzo 2005**

l'Unionmeccanica Confapi

- Ha ribadito la necessità di contenere il costo del lavoro come elemento strategico per rispondere alla crisi di competitività delle imprese italiane.
- Ha affermato che la politica dei superminimi individuali unilateralmente fatta dalle imprese, compensa ampiamente la carenza di contrattazione di secondo livello assorbendo la richiesta dei 25 euro presente nella piattaforma, considerata in ogni caso incompatibile con la attuale struttura contrattuale.
- Ha esplicitamente posto la necessità di aprire un negoziato sulle flessibilità, per liberare le modifiche dell'orario di lavoro da vincoli e soprattutto dal confronto contrattuale in azienda, mettendo questo aspetto in stretta relazione con la trattativa in corso sul biennio economico.
- Ha comunicato che, rispetto alle proprie valutazioni e ai dati disponibili (esempio: inflazione programmata, inflazione importata) il Contratto può prevedere un aumento sui minimi di 58 euro medi.
- Ha comunque dichiarato che a determinate condizioni si può discutere oltre l'inflazione programmata, lasciando intendere che questa disponibilità è collegata alla questione dell'orario.

La delegazione Sindacale

- Ha ripuntualizzato che la trattativa verte sui 130 euro della piattaforma presentata e approvata con il referendum dei lavoratori, e non può essere impostata su una contropiattaforma della controparte.
- Ha respinto ogni relazione fra le elargizioni aziendali e il diritto al salario collettivo e contrattato.
- Ha dichiarato l'indisponibilità a trasformare il rinnovo del biennio economico nell'occasione per liquidare le normative contrattuali sull'orario previste dal Ccnl.
- Si è detta disponibile ad aprire contemporaneamente al tavolo negoziale sul biennio economico, un approfondimento negli Osservatori previsti dal Contratto sulla situazione dei diversi settori delle imprese metalmeccaniche Confapi, così come deciso anche in Federmeccanica.

Le parti hanno quindi deciso di riconvocarsi per il 20 aprile, alle ore 14.00, per avviare il confronto di merito sulla piattaforma salariale.

Sempre in quella data, verrà discusso su quali temi e con quali modalità calendarizzare gli appuntamenti dell'osservatorio sui settori.

